

UNIVERSITÀ DI CATANIA / L'approccio del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo si basa su un equilibrato rapporto tra educazione di base e formazione specialistica

# I giuristi di Villa Cerami: eccellenza, tradizione, futuro

Un insieme di percorsi formativi volti alla creazione di professionisti capaci di agire in contesti internazionali



L'architettura settecentesca della splendida Villa Cerami, sede principale del Dipartimento

Nasce dalla trasformazione della Facoltà di Giurisprudenza, la più antica dell'Università di Catania, risalente al 1434. È il Dipartimento di Giurisprudenza, erede di una antica tradizione di studi giuridici che nel corso dei secoli ha dato vita ad una folta comunità di giuristi siciliani influenti e rispettata, acquisendo

uno straordinario prestigio e un importante patrimonio culturale al quale attingere oggi per costruire il futuro. Un rapporto sinergico tra passato, presente e futuro che si esprime anche nelle sedi: dall'architettura settecentesca della splendida Villa Cerami, sede principale del Dipartimento, che si affaccia sulla via dei Cro-

ciferi, una delle strade più belle del centro storico di Catania, all'attiguo palazzo Boscarino, al nuovo Polo didattico. In questi spazi, temporaneamente svuotati dal Covid-19, ma normalmente brulicanti di studenti, docenti e ricercatori, si ritrova la "comunità" dei giuristi catanesi - dei giuristi di Villa Cerami. Una comunità

## Scuola di specializzazione, Master, Dottorato: le opportunità post-laurea

Negli ultimi anni numerosi i laureati che hanno partecipato con successo ai concorsi per magistratura, notariato e per le carriere nella funzione pubblica interna e internazionale. La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, istituita nel 2001, offre un corso post-lauream che punta a sviluppare attitudini e competenze che caratterizzano la professionalità di magistrati, avvocati e notai. Il corpo docente della Scuola è costituito da autorevoli rappresentanti dell'avvocatura, della magistratura e del notariato, nonché da professori universitari. Il corso ha durata biennale, con un primo anno comune, e un secondo articolato negli indirizzi giudiziario-forense e notarile. Ben 500 ore di attività didattiche, di cui almeno il 50% dedicato alle attività pratiche con un limite massimo di cento ore per stage e tirocini da svolgere presso studi professionali e uffici giudiziari. Prospettive post-lauream arricchite dalla possibilità di accedere al Master in diritto dell'ambiente e gestione del territorio, nonché al Master in diritto italiano per studenti stranieri. Afferiscono al Dipartimento o fanno riferimento al corpo docente anche svariati centri di ricerca su temi quali tutela dell'ambiente, diritto di famiglia e dei minori, diritto del lavoro, dirit-

to penale europeo, biomedicina e biodiritto, diritto internazionale e dell'UE. Il percorso post lauream può svolgersi anche attraverso esperienze nelle cliniche legali su temi di diritto umanitario, diritti umani e diritto delle migrazioni.

Un'ulteriore opportunità post lauream è costituita dal dottorato di ricerca in giurisprudenza (internazionale) capace di offrire ai laureati una formazione di terzo livello di elevata qualità, che comporta la possibilità di sperimentare l'accesso al mondo della ricerca, con un periodo obbligatorio di studio all'estero. Il dottorato, convenzionato con l'Università spagnola di Castilla La Mancha, consente il conseguimento del doppio titolo italo-spagnolo, e offre la possibilità di convenzioni specifiche con Università di altri Paesi, favorendo i rapporti di co-tutela internazionale anche ai fini del conseguimento del titolo di Doctor Europaeus. L'obiettivo è formare esperti nella ricerca giuridica in una realtà globalizzata, anche grazie a numerose iniziative seminariali e corsi tematici interdisciplinari e specialistici, che quest'anno, per esempio, si sono rivolti al tema dell'interpretazione e argomentazione giuridica e a quello del rapporto tra intelligenza artificiale e diritto.

## All'Università di Catania il premio "Sperduti" di Diritto internazionale

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha vinto il XVII premio Giuseppe Sperduti della Società italiana per l'organizzazione internazionale con un team al femminile composto da tre studentesse, Fabiola Cannizzaro, Giulia Oliva e Alessia Sgroi, guidate da Maria Pappalardo, tutor per il programma di simulazione processuale di Diritto internazionale. La squadra di UNICT si è aggiudicata la sessione finale del premio che prevedeva una simulazione del funzionamento della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo. Le tre ragazze catanesi hanno vinto un premio in denaro e la possibilità di svolgere un tirocinio presso la Corte di Strasburgo. L'Università di Catania aveva già conquistato l'edizione del 2015 arrivando in finale nel 2016 e nel 2017. Un successo sottolineato dal prof. Salvatore Zappalà, ordinario di Diritto internazionale, eletto direttore del dipartimento di Giurisprudenza lo scorso dicembre.

re partecipa della realtà cittadina, mette a disposizione degli studenti la propria professionalità, garantendo elevati standard di insegnamento. Il Dipartimento, forte di un'attività di ricerca di altissimo livello, che lo ha

ze all'estero, contribuiscono ad una formazione unica, in grado di unire tradizione ed innovazione. Il Corso di Laurea si propone di formare gli studenti al dominio dei principali saperi dell'area giuridica attraverso un equilibrato rapporto tra educazione di base e formazione specialistica, con attenzione ai metodi di analisi critica e agli aspetti interdisciplinari del diritto. Il percorso formativo tende a valorizzare i profili dell'internazionalizzazione della didattica e della ricerca per l'insegnamento.

Non esistono curricula "obbligatori", ma lo studente può costruire un percorso personale, orientato secondo le proprie preferenze prediligendo le materie più congeniali. In questo ambito, il Corso propone formule per la formazione avanzata del "giurista europeo" sensibile ad aspetti regolativi di carattere transnazionale, nonché percorsi volti alla formazione di base per le carriere internazionali. Negli ultimi anni, alle forme tradizionali di insegnamento, si sono affiancati modelli di didattica interattiva ed esperienziale, con incremento delle attività seminariali, di simulazione processuale e cliniche legali, integrate dalla crescente promozione di stage, tirocini e scambi internazionali. Inoltre il Corso è stato arricchito da vari insegnamenti impartiti in lingua inglese e da una programmazione ispirata alla crescente valorizzazione della terza missione dell'Università nel quadro europeo della cooperazione culturale per l'educazione e la ricerca nell'area del Mediterraneo.



Gli interni del nuovo polo didattico

attiva che si è sviluppata nel cuore di una delle città più vivaci d'Italia: a trenta minuti dall'Etna e a cinque dal mare. Qui si respira uno spirito di appartenenza, sospinto da un'idea di università partecipata dove si lavora insieme per raggiungere obiettivi condivisi di alta formazione e ricerca di qualità. Legami forti che l'emergenza Coronavirus non ha sgretolato, rafforzandone lo spirito. Distanti ma uniti, studenti e docenti, grazie alle moderne tecnologie, hanno avuto la possibilità di esprimersi con nuovo slancio, in un percorso difficile, ma al tempo stesso stimolante, che non ha subito interruzioni.

Il corpo docente, da sempre impegnato a testimoniare l'idea del giurista come atto-

condotto ad essere selezionato tra i 15 Dipartimenti di Eccellenza di area giuridica in Italia, ha l'obiettivo di formare esperti nell'interpretazione e applicazione del diritto, in grado di operare in contesti nazionali ed internazionali. Il Corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico, oltre ad assicurare la formazione dei futuri avvocati, magistrati e notai, costituisce un curriculum prioritario per l'inserimento dei laureati come funzionari o esperti legali presso enti pubblici e privati, istituzioni europee ed internazionali. La partecipazione all'insegnamento di visiting professors da tutto il mondo e di esperti qualificati, insieme al programma Erasmus e ad altre possibilità di esperien-